

## Dossier tematico “Dove vivi?”



Immagine: ©Suntrip 2013

## Pertinenza ESS e approfondimenti

éducation21 desidera fornire a docenti e alle scuole un accesso facilitato all'ESS nell'insegnamento e a scuola. In quest'ottica, oltre a conoscere gli approfondimenti del tema, è particolarmente importante affrontarlo dal punto di vista delle emergenze ecologiche e sociali, ciò che consente al tema di acquisire importanza. Questo permette di comprendere il significato che questo tema ha nella vita quotidiana concreta di allieve e allievi. Le seguenti considerazioni forniscono a tale fine una panoramica della pertinenza (ESS) del tema.

### éducation21

Indirizzo per pacchi | Monbijoustrasse 31 | 3011 Berna  
Indirizzo per lettere | Monbijoustrasse 31 | Casella postale | 3001 Berna  
T +41 91 785 00 21 | [info@education21.ch](mailto:info@education21.ch)  
[www.education21.ch](http://www.education21.ch)



Jahre Engagement für BNE  
ans d'engagement pour l'EDD  
anni d'impegno per l'ESS

## Sommario

1.	<b>Introduzione</b> .....	3
2.	<b>Competenze ESS</b> .....	3
3.	<b>Domande ESS</b> .....	3
4.	<b>Approfondimenti</b> .....	4
4.1.	Ci sono città e città.....	4
4.2.	Dove si vive nel mondo .....	5
4.3.	Dove si vive in Svizzera .....	7
4.4.	Programmi politici diversi nelle comunità urbane e rurali .....	9
4.5.	Le isole di calore .....	11
4.6.	Gli svizzeri vogliono vivere in campagna .....	13
4.7.	Le città per un futuro sostenibile .....	15
4.8.	Fonti .....	16
4.9.	Per andare oltre .....	17



# 1. Introduzione

«Se abiti in città, è probabile che i tuoi genitori ti portino a passeggiare in campagna per farti prendere una boccata d'aria. Se abiti in campagna, qualche volta ti porteranno in città per fare la spesa, per andare dal medico, per vedere uno spettacolo o per accompagnarti a scuola... Alcuni scelgono la città per viverci, per fare una passeggiata o come meta turistica. Ad altri la città non piace.» (Dall'introduzione di «La città a piccoli passi»). A te piace? Per una vita più sostenibile dove sceglieresti di vivere, in città o in campagna? Dove vivi?

# 2. Competenze ESS

Nelle città e nei villaggi, il passato, il futuro, le sfide ecologiche, sociali ed economiche si misurano spesso in uno spazio limitato, di conseguenza è fondamentale **pensare in modo sistemico**. Le città e i villaggi sono anche luoghi adatti a sviluppare visioni del futuro e sono quindi necessarie l'**anticipazione** e la **creatività**. La loro attuazione nel contesto dello sviluppo della città/del villaggio richiede il coinvolgimento della popolazione. La **cooperazione** e la **partecipazione** svolgono un ruolo cruciale in questo senso. E non da ultimo una riflessione sulla scelta del luogo di vita implica riflettere sui propri **valori** e su quelli delle altre persone.

# 3. Domande ESS

Come introduzione all'insegnamento dell'ESS, si consiglia di scegliere una domanda che pone un problema. Una domanda-problema è una domanda alla quale non possiamo fornire una risposta unica, ma sulla quale è possibile discutere e riflettere. Non è la risposta corretta che viene prima di tutto, ma il fatto di cercare insieme le possibili soluzioni. Queste domande dovrebbero riguardare il contesto di vita degli allievi, toccare il maggior numero possibile di aspetti e interessi e invitare alla riflessione e all'azione. Al termine della sequenza didattica, si raccomanda di ripetere la domanda iniziale per vedere in che misura le rappresentazioni sono cambiate.

Possibili domande ESS:

- Cosa serve ad una città, un villaggio, un quartiere per funzionare in modo sostenibile?
- Che valore ha la vita in una città, un villaggio, un quartiere?
- Come sarà la tua città, il tuo villaggio, il tuo quartiere tra 30 anni?
- Che cosa ha in comune il mio luogo di residenza con, ad esempio, New York o un'altra grande città?
- Cosa succede ai villaggi quando la gente li lascia per stabilirsi in città?
- Cosa dovrebbe cambiare nella vostra città, villaggio o quartiere per funzionare in modo sostenibile? Quali sono i passi che esistono oggi in questa direzione?
- Perché le città dell'emisfero meridionale crescono particolarmente velocemente?
- In quali ambiti della vita quotidiana possiamo fare a meno di consumare energia (o elettricità)?
- Come abitare in maniera sostenibile?
- Dove vorresti vivere? Città o campagna?
- Come rendere le città/i villaggi vivibili?
- ...



## 4. Approfondimenti

Poiché la maggior parte delle persone vivrà nelle aree urbane (in futuro), gli approfondimenti proposti si concentrano proprio su queste aree. Questi sono comunque generici e riguardano gli abitanti del nostro pianeta, ovunque essi vivano. Pertanto, a scuola è opportuno confrontarsi sui temi proposti e rapportarli alla propria realtà (vedi **Pertinenza ESS**).

### 4.1. Ci sono città e città

Un comune con più di 10 000 abitanti è considerato una **città**. A partire da 100 000 abitanti si parla di **grande città**. Mentre, secondo una definizione delle Nazioni Unite (ONU) del 1998, l'**agglomerato** comprende il nucleo centrale della città e l'area circostante densamente popolata che si trova al di fuori dei confini della città, ma che è direttamente adiacente ad essi. Possono essere diverse città o comuni suburbani che insieme formano la cintura di agglomerazione (la definizione di agglomerato nel dizionario storico della Svizzera). A partire da 1 milione di abitanti in genere si parla di **metropoli**, seguita dalla **megalopoli** (o **megacities**) a partire da 10 milioni di abitanti. Nel 1975 ce n'erano solo tre al mondo: Tokyo, Città del Messico e New York. Quest'ultime oggi sono più di 30 e, secondo le stime dell'ONU, entro il 2030 nel mondo ne conteremo più di 40.

Nei decenni più recenti, le città sono cresciute al punto tale che si sono letteralmente fuse in agglomerati colossali, in cui definire confini precisi, anche per le amministrazioni locali, è pressoché impossibile. Di conseguenza, il concetto di città vera e propria prende sfumature sempre più indefinite che cambiano, tra l'altro, da Paese a Paese. Si parla perciò di **aree metropolitane**, le 5 più popolate del mondo sono: Tokyo, Giacarta, Dehli, Guangzhou (o Canton), seguite da Mumbai.

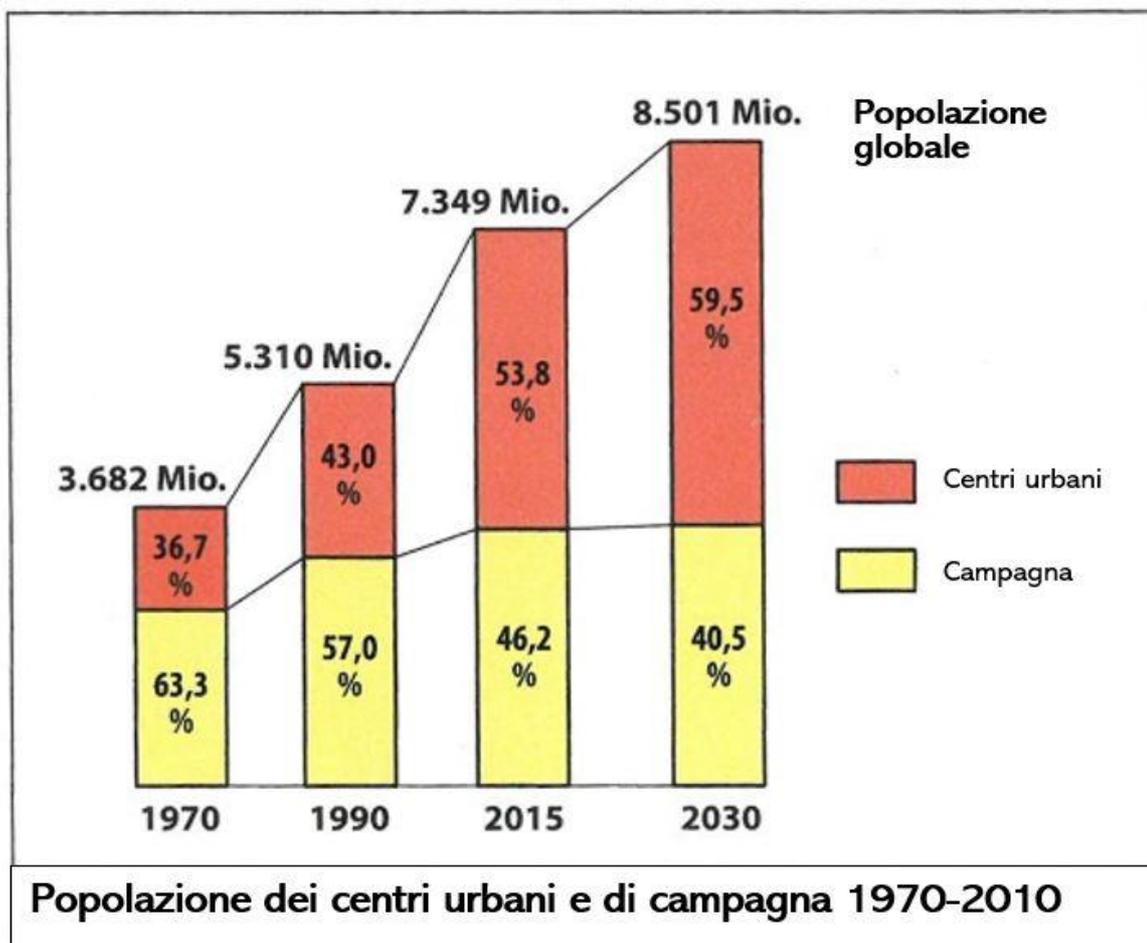
Anche in Svizzera, di regola si ritiene che una città abbia almeno 10 000 abitanti. A questo proposito le statistiche sono più dettagliate: le città devono avere una zona centrale compatta, un nucleo, con un'alta densità di popolazione e di posti di lavoro. Questo nucleo ha un numero minimo di 12 000 AOP (= somma degli abitanti, cioè la popolazione residente permanente a fine anno, occupati ed equivalenti in pernottamenti). Inoltre, una città ha almeno 14 000 AOP all'interno del suo territorio comunale. Tuttavia, ci sono anche città in Svizzera che non raggiungono queste cifre, ma sono comunque considerate città per la loro struttura e la loro storia (le città svizzere nel dizionario storico della Svizzera).

In Svizzera sono ben 6 grandi città, si tratta di Zurigo (421 878 abitanti), Ginevra (203 856 ab.), Basilea (173 863 ab.), Losanna (140 202 ab.), Berna (134 794 ab.) e Winterthur (114 220 ab.). Mentre non vi esistono delle metropoli. Per esempio, in Italia se ne contano ben 14, fra queste Milano con oltre 3 milioni di abitanti seconda soltanto a Roma.

## 4.2. Dove si vive nel mondo

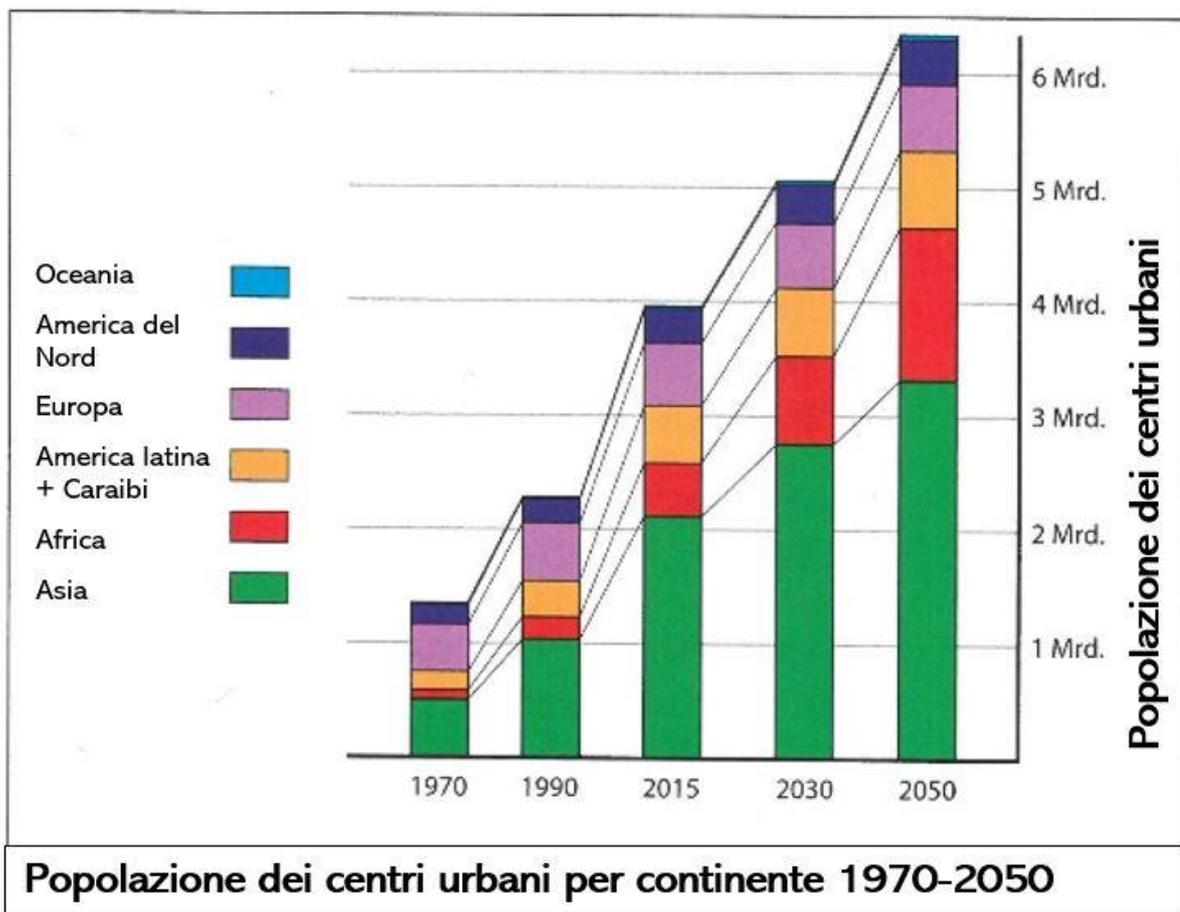
Sempre più persone vivono nelle città e negli agglomerati urbani. Entro il 2050, due terzi della popolazione ne saranno interessati. Nel 2008, abbiamo vissuto un momento storico: gli abitanti delle città sono diventati più numerosi di quelli delle campagne. Oltre all'incremento naturale della popolazione urbana, ogni giorno decine di migliaia di persone, in tutto il mondo, migrano dalle aree rurali verso le città. Non per niente, quindi, il XXI secolo è chiamato il secolo delle città.

Mentre la crescita demografica nelle città della Svizzera e dell'Europa è stata relativamente moderata negli ultimi 50 anni, attualmente è in forte aumento in Asia e in Africa. Lo dimostrano i due grafici tratti dall'edizione 6/2018 di «Praxis Geographie» sul tema delle sfide urbane (Urbane Herausforderung).



Daten: United Nations 2014. Darstellung: J. Breunig; © Universität Würzburg

Infografica 1A: ©Urbane Herausforderung 2018



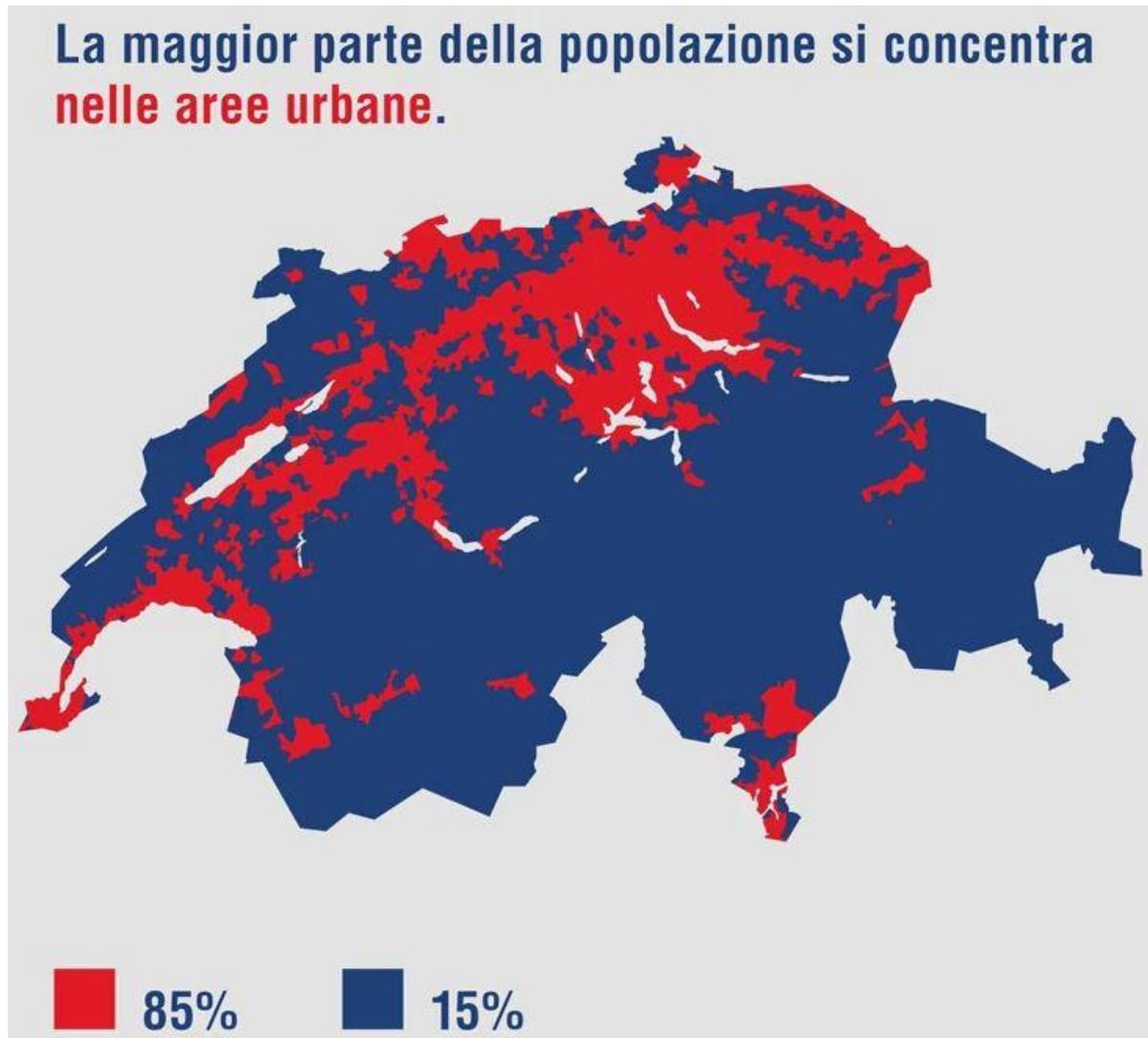
Daten: United Nations 2014. Darstellung: J. Breunig; © Universität Würzburg

Infografica 1B: ©Urbane Herausforderung 2018

Le città continueranno a crescere anche nelle loro dimensioni territoriali. Si prevede che entro il 2030 ci sarà nuova superficie urbana grande come Francia, Germania e Spagna messe assieme, circa 1,5 milioni di chilometri quadrati. In tutti i casi, queste regioni urbane ospitano decine di milioni di abitanti, vale a dire che sono più popolate della maggior parte degli Stati. In molte città asiatiche, africane e sudamericane gran parte degli abitanti vive in quartieri privi di servizi, le baraccopoli.

### 4.3. Dove si vive in Svizzera

Neanche l'8% dei comuni svizzeri è considerato una città, ma ospita circa l'85% della popolazione, mentre negli anni 1930 era solo un terzo. In particolare, nelle zone ad alta concentrazione urbana della Svizzera, ovvero Zurigo, Ginevra, Basilea, Berna e Losanna, vive quasi la metà della popolazione totale. Essi beneficiano di servizi, offerte culturali e ottimi collegamenti alla rete dei trasporti pubblici.



Infografica 2: ©DFAE, PRS 2013

Secondo l'Ufficio federale di statistica (UFST), l'1.1.2023 in Svizzera c'erano 2136 comuni. Tuttavia, questo numero è diminuito negli ultimi anni a causa di incorporazioni e fusioni. 170 di questi comuni in Svizzera sono considerati città. Le città sono centri di vita sociale. Di norma, si sono sviluppate in un luogo con buoni collegamenti (vie navigabili) e assumono funzioni centrali. Tra queste funzioni rientrano i compiti e i servizi amministrativi per la popolazione dell'agglomerato. Anche i villaggi hanno una funzione centrale simile, semplicemente su scala ridotta. Qui c'è una scuola, un negozio o un ritrovo pubblico. In molti piccoli villaggi periferici, tuttavia, questi hanno chiuso i battenti a causa dei cambiamenti demografici.

Circa l'85% – nel 2021, sempre secondo l'UFST – della popolazione svizzera vive in aree urbane, con una percentuale di popolazione tra i 20 e i 64 anni particolarmente elevata nelle grandi città (> 100 000



abitanti) pari al 63%. Dall'inizio del millennio le città hanno riacquisito la loro attrattiva e nel 2021 hanno registrato una crescita media della popolazione residente dello 0,5% in un anno. Questo nonostante il fatto che «gli svizzeri preferiscono vivere nei villaggi». Come indicato nella conclusione cui è giunto il programma di ricerca «Esigenze spaziali dell'uomo e della natura» («Raumansprüche von Mensch und Natur») dell'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL) nel suo rapporto di sintesi pubblicato nel 2015. Allo stesso tempo, mette in guardia contro la crescita disordinata dei villaggi, che perderebbero la loro più grande risorsa, ovvero la vicinanza al paesaggio naturale.

Le città sono aree densamente edificate. Mentre il grado di edificazione è stimato al 46,6% per le sei maggiori città svizzere, è molto più basso nelle comunità montane come Zermatt (0,8%), Arosa e Davos (2,1% ciascuno). Per la Svizzera nel suo complesso si registra una densità media di edifici del 7,9%. Anche la densità della popolazione in città è molto più alta della media svizzera. Non tutte le città sono uguali: Ginevra è in testa con 12 797 persone per km<sup>2</sup>. La città di Lugano, invece, ne ha «solo» 822. La maggiore densità della popolazione nelle città si riflette nella quantità media di spazio abitativo disponibile, secondo le statistiche: 46,5 m<sup>2</sup> di spazio abitativo per persona in Svizzera, di regola sono meno nelle grandi città come, per esempio, a Ginevra che è limitato a 36 m<sup>2</sup>.

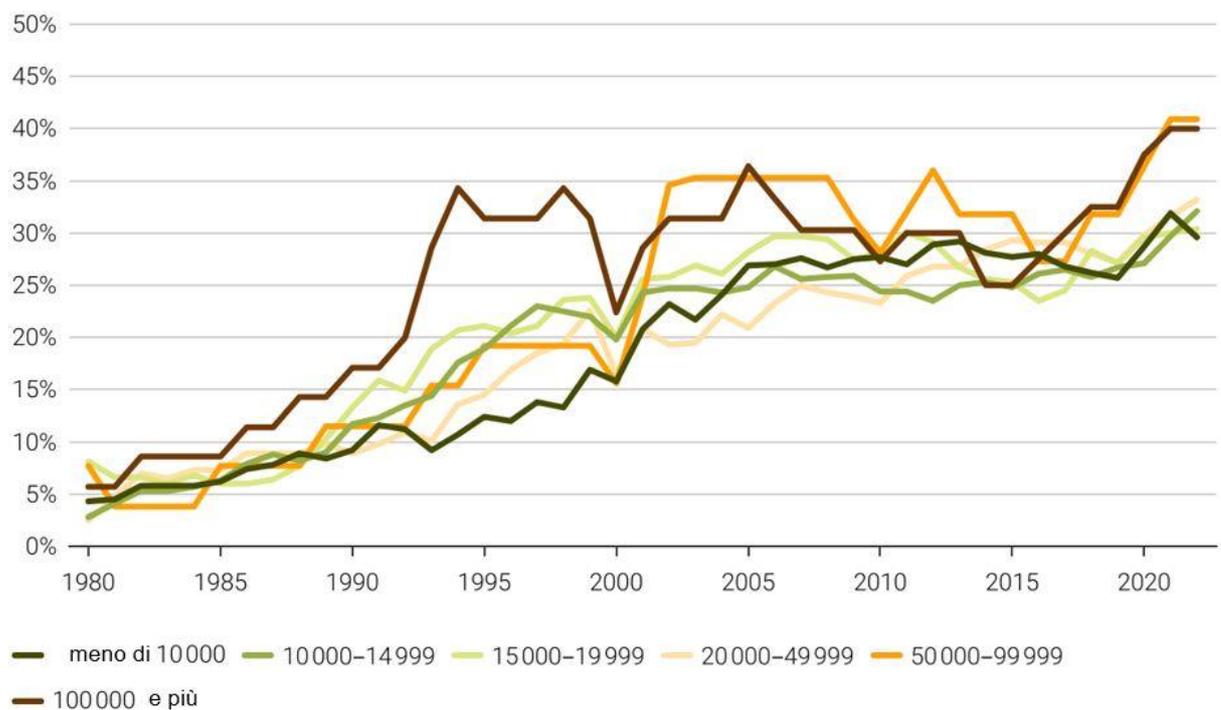


#### 4.4. Programmi politici diversi nelle comunità urbane e rurali

È interessante anche dare un'occhiata alla situazione politica dei comuni svizzeri. Più grande è la città, maggiore è la percentuale di donne in politica e più «di sinistra» è l'orientamento politico. Si tratta di un fenomeno che si osserva dal 1980 e che può avere a che fare con il fatto che le città mettono in moto tendenze politiche, estetiche e di altro tipo. I seguenti grafici forniscono una prova impressionante della polarizzazione politica tra aree urbane e rurali.

**Percentuale di donne negli esecutivi delle città dal 1980 al 2022**  
secondo la grandezza del comune

G 10.5



I dati utilizzati non tengono conto di tutti i comuni della Svizzera, ma solo dei 170 comuni presenti nella «Statistica delle città svizzere 2023»

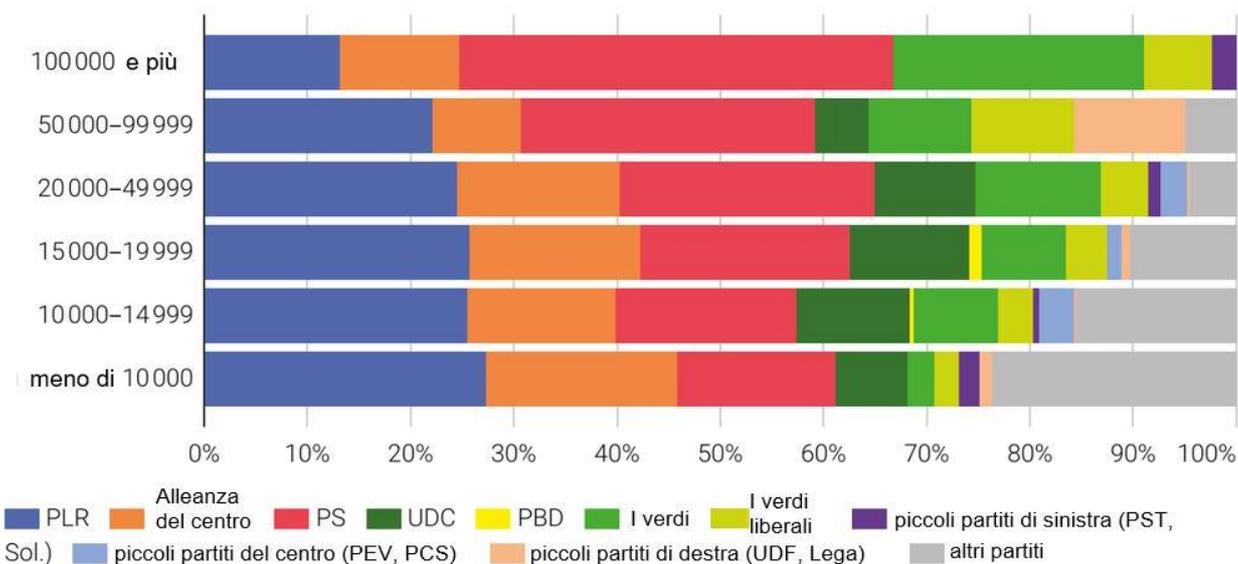
Source: OFS – Union des villes suisses

© OFS 2023

Infografica 3: ©OFS 2023

**Ripartizione dei seggi negli esecutivi delle città, 2022**  
secondo il partito e la dimensione del comune

**G 10.4**



Nel 2021, il PPD si è fuso con il PBD a livello nazionale sotto il nome di «Alleanza del Centro». Prima del 2021, «Alleanza del Centro» comprendeva solo i rappresentanti eletti nel PPD.

I dati utilizzati non tengono conto di tutti i comuni della Svizzera, ma solo dei 170 comuni presenti nella «Statistica delle città svizzere 2023».

Source: OFS – Union des villes suisses

© OFS 2023

**Infografica 4:** ©OFS 2023



## 4.5. Le isole di calore

Fra le varie sfide che i comuni devono affrontare (traffico, mobilità, approvvigionamento energetico, idrico, ecc.) vi è anche la questione delle cosiddette «isole di calore». D'estate nelle città e negli agglomerati il caldo diventa talvolta insopportabile. Le numerose superfici impermeabilizzate assorbono le radiazioni solari e surriscaldano l'ambiente circostante. Si parla allora di «isola di calore», fenomeno che aumenta il riscaldamento diurno e riduce il raffreddamento notturno. Questo fa sì che in aree urbane le temperature siano di qualche grado più elevate rispetto a quelle di zone periurbane più verdi.

A causa del cambiamento climatico, i periodi di canicola diventano più frequenti, più lunghi e più caldi. Giornate di canicola e notti tropicali rappresentano già di per sé una minaccia per la salute della popolazione. Negli agglomerati e nelle città gli effetti delle temperature elevate sono amplificati dalle isole di calore. Per le persone anziane, ammalate e bisognose di assistenza (come pure i lattanti), le ondate di caldo possono risultare addirittura fatali. Con le temperature elevate aumenta anche la concentrazione di ozono nell'aria. L'elevato inquinamento da ozono associato alla canicola estiva provoca disturbi alle vie respiratorie e incide sulle funzioni polmonari. Con le temperature elevate aumenta anche il rischio di intossicazioni alimentari a causa della minore capacità di conservazione delle derrate alimentari deperibili.

Nell'ambito dello sviluppo urbano, lo sviluppo centripeto è uno dei principali provvedimenti per contrastare la dispersione degli insediamenti. Il suolo, una risorsa scarsa, deve essere utilizzato parsimoniosamente, e sul limitato comprensorio insediativo devono trovare posto più persone e più attività. È importante che tale priorità sia perseguita in linea con quella relativa al contenimento del fenomeno isola di calore, non quindi come mera densificazione. A tal fine, gli obiettivi dell'adattamento ai cambiamenti climatici devono essere integrati nella strategia dello sviluppo insediativo centripeto. Che ciò sia possibile lo dimostrano numerosi buoni esempi già realizzati. Da essi, nel recente documento dell'UFAM «Ondate di calore in città – Basi per uno sviluppo degli insediamenti adattato ai cambiamenti climatici» è stata desunta una variegata serie di principi di pianificazione, orientamenti urbanistici e misure in grado di limitare le isole di calore.





- |   |  |   |   |
|---|--|---|---|
|    | <b>I-1</b> Vegetalizzare le facciate                                     |    | <b>I-8</b> Riconvertire superfici impermeabili e creazione di superfici verdi |
|    | <b>I-2</b> Sviluppare spazi pubblici secondo criteri climatico-ecologici |    | <b>I-9</b> Realizzazione di una rete diffusa di punti d'acqua                 |
|   | <b>I-3</b> Sviluppare spazi privati secondo criteri climatico-ecologici  |   | <b>I-10</b> Favorire l'accesso all'acqua                                      |
|  | <b>I-4</b> Ombreggiare e raffreddare superfici di sosta e transito       |  | <b>I-11</b> Creare percorsi verdi   |
|  | <b>I-5</b> Creare superfici stradali rinverdite                          |  | <b>I-12</b> Ombreggiare punti di attesa pedonali                              |
|  | <b>I-6</b> Vegetalizzare i tetti   |  | <b>I-13</b> Risanare gli edifici  |
|  | <b>I-7</b> Creare superfici d'acqua                                      |  | <b>I-14</b> Formare e sensibilizzare  |

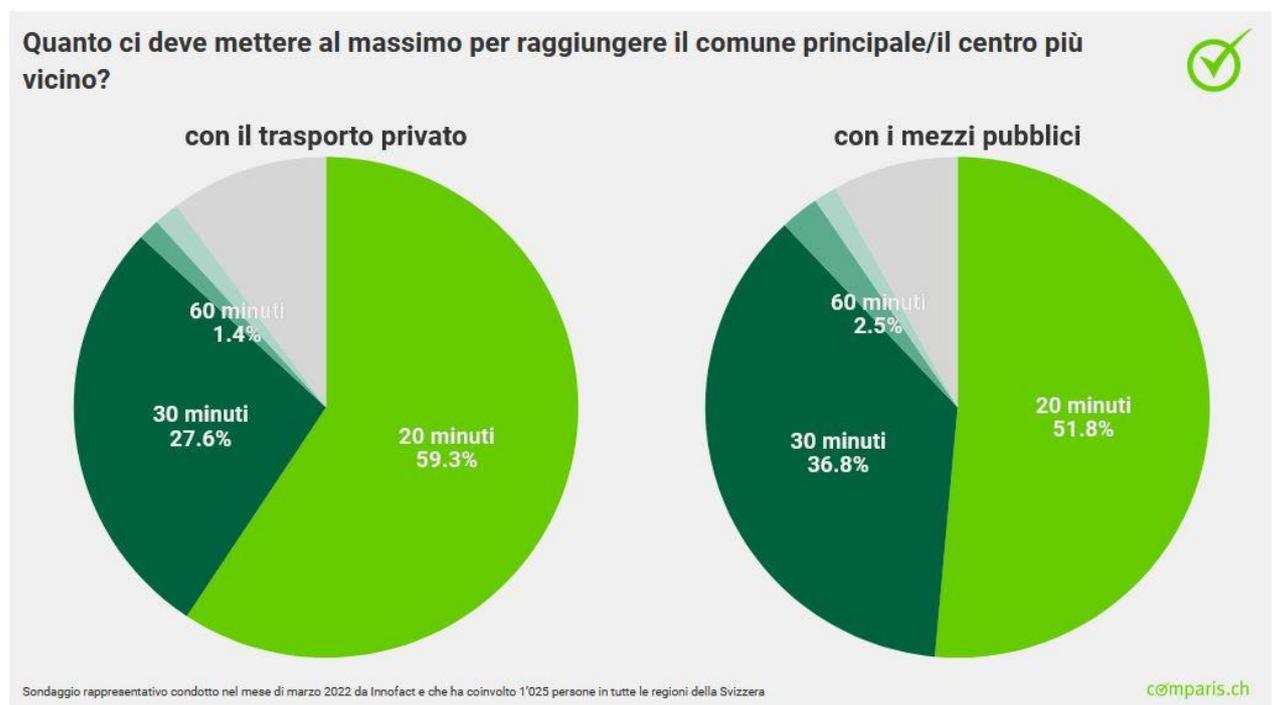
**Infografica 5:** ©CSD INGEGNERI SA | Lotta alle isole di calore | [24522 linee guida.docx](#)

L'implementazione delle misure per contrastare gli effetti delle isole di calore può per la maggior parte essere ben integrata con misure volte a promuovere la biodiversità anche all'interno degli insediamenti. Con specifici accorgimenti è quindi possibile scegliere soluzioni che non solo serviranno a migliorare la qualità di vita delle persone che abitano e frequentano l'area in relazione agli effetti del calore, ma che al contempo contribuiranno a favorire lo sviluppo condizioni favorevoli alla flora e alla fauna indigene.

## 4.6. Gli svizzeri vogliono vivere in campagna

Gli svizzeri vogliono vivere vicino a un comune centrale o a un centro: più della metà non vuole impiegare più di 20 minuti per raggiungerlo con i mezzi pubblici o con il proprio veicolo. Allo stesso tempo, però, la popolazione preferisce chiaramente vivere in campagna. Per le persone con un reddito elevato, l'onere fiscale riveste un ruolo significativamente minore nella scelta del luogo di residenza rispetto a quelle con un reddito medio o basso. È quanto emerge da un sondaggio rappresentativo di comparis.ch del 2022.

Vivere fuori dai centri urbani, ma non troppo: la maggior parte degli intervistati non è nemmeno disposta a viaggiare mezz'ora per raggiungere il centro più vicino. Il 59% ritiene accettabile un tempo di percorrenza massimo di 20 minuti per raggiungere il comune o il centro più vicino. Poco più della metà (52%) trova inaccettabile un tempo di viaggio di oltre 20 minuti anche con i mezzi pubblici.

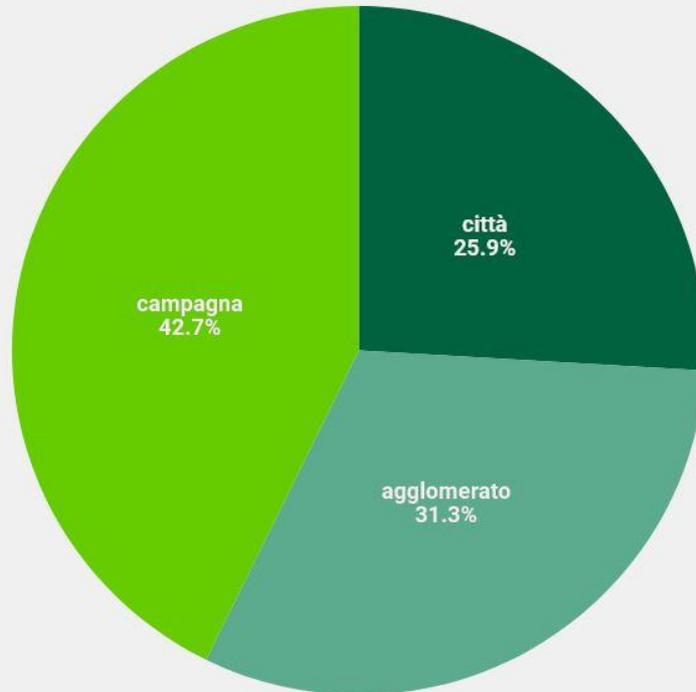


Infografica 6: ©Comparis 2022

In termini di luogo di residenza, gli svizzeri sognano l'idillio della campagna. Alla domanda sul tipo di comune di domicilio preferito per l'acquisto di un immobile a uso proprio, la campagna (43%) batte chiaramente l'agglomerato urbano (31%) e in particolare la città (26%).

Soprattutto gli intervistati di età superiore ai 35 anni e le persone con un basso livello di formazione (cioè senza un diploma di scuola superiore o universitario) preferirebbero acquistare un immobile in campagna e quindi scegliere questo tipo di abitazione con una prospettiva a lungo termine.

Prendiamo il caso che voglia acquistare una casa o un appartamento ad uso proprio. In quale tipo di comune preferirebbe abitare?



Sondaggio rappresentativo condotto nel mese di marzo 2022 da Innofact e che ha coinvolto 1'025 persone in tutte le regioni della Svizzera

[comparis.ch](https://www.comparis.ch)

Infografica 7: ©Comparis 2022



## 4.7. Le città per un futuro sostenibile

Le città di tutto il mondo ospiteranno presto, in tutto il mondo, più di due terzi della popolazione. Molte città e le loro conurbazioni stanno crescendo ad un ritmo molto rapido – in particolare nell'emisfero meridionale – e devono affrontare sfide enormi. Per un futuro sostenibile e per migliorare la qualità della vita, si tratta di risolvere molteplici problemi: oltre a fornire cibo, acqua ed energia alla popolazione, è necessario garantire anche lo smaltimento dei rifiuti e i problemi del traffico. I villaggi affrontano gli stessi compiti, ma la diminuzione della popolazione porta ad una riduzione del reddito a causa dell'aumento degli oneri finanziari. Ciò vale anche per alcune città che, a seguito della deindustrializzazione, si trovano ad affrontare problemi economici e di declino demografico.

Una visione è quella di concepire delle «città del futuro», città dove gli spostamenti sono brevi grazie al mix di funzioni (abitazione, lavoro, tempo libero, shopping) che sono caratteristiche specifiche di un villaggio tradizionale. Questi spostamenti brevi possono essere fatti a piedi o in bicicletta. Per spostamenti di media lunghezza sono disponibili trasporti pubblici efficienti. Inoltre, un sistema di trasporto intelligente assicura che i negozi locali siano riforniti con poco traffico. La mancanza di auto rende possibile la creazione di spazi vergini e luoghi di incontro. Ma non solo, possono rappresentare una soluzione a un altro problema che si fa avanti sempre con maggiore impeto: la questione delle cosiddette «isole di calore» che durante i periodi di canicola (sempre più frequenti) rappresentano una minaccia per la salute della popolazione. Ben sviluppati e verdi, questi spazi valorizzano la città e restituiscono parte della «qualità della vita di un villaggio». Di conseguenza, le persone che vivono nelle aree urbane sono motivate a trascorrere più spesso il loro tempo libero in città. Nelle campagne, tuttavia, si sta prendendo in considerazione la possibilità di fondere villaggi comunitari (conosciuti anche come ecovillaggi) di una certa dimensione, consentendo sinergie ed economie di scala per le diverse esigenze. Per frenare l'espansione delle costruzioni oltre le città, la densificazione urbana o urbanizzazione verso l'interno, è all'ordine del giorno.



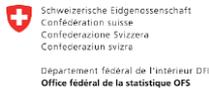
## 4.8. Fonti

Di seguito sono elencati le fonti consultate per allestire questo dossier tematico (link verificati nel novembre 2023).

- <https://klexikon.zum.de/wiki/Stadt>
- <https://www.geopop.it/le-citta-piu-popolose-del-mondo-dove-si-trovano-i-piu-grandi-centri-urbani-del-pianeta/>
- [Dizionario storico della Svizzera](#)
- <https://www.tuttitalia.it/citta-metropolitane/popolazione/>
- <https://s.deascuola.it/il-secolo-delle-citta/index.html>
- <https://www.eda.admin.ch/aboutswitzerland/it/home/gesellschaft/bevoelkerung/die-bevoelkerung--fakten-und-zahlen.html>
- <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/statistica-regioni/ritratti-regionali-cifre-chiave/comuni.html>
- <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/statistica-regioni/pubblicazioni/citta.assetdetail.24325655.html>
- <https://www.bfs.admin.ch/bfs/fr/home/actualites/quoi-de-neuf.gnpdetail.2023-0437.html>
- <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/territorio-ambiente/utilizzazione-copertura-suolo.html>
- <https://www.bafu.admin.ch/bafu/it/home/temi/clima/pubblicazioni-studi/pubblicazioni/ondate-di-calore-in-citta.html>
- [NUOVA REGIONE ENERGIA VERBANO \(REV\), Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici: Isole di calore, analisi e piano d'azione \(Lugano, 17.3.2022, CSD Ingegneri SA\)](#)
- [Sondaggio rappresentativo di Comparis.ch sui luoghi preferiti in cui abitare](#)

## 4.9. Per andare oltre

Di seguito sono proposti alcuni portali web, contributi video o risorse utili ai docenti per conoscere o approfondire taluni aspetti del tema (consultati nel novembre 2023).



### Comuni Svizzeri (Ufficio federale di statistica)

Il sito web dell'Ufficio federale di statistica (UST) offre una panoramica di tutti i comuni, con cifre chiave (popolazione, superficie, economia, assicurazioni sociali, politica) che possono essere confrontate.



### Quaderno didattico: la città e il contesto urbano (DFA-SUPSI)

Questo quaderno didattico propone visioni, attività e esperienze didattiche incentrate sullo spazio urbano come luogo di condivisione, coabitazione e immaginazione (Anno di pubblicazione: 2023).



### Geo.admin.ch

Materiale didattico per le scuole elementari "Scopri l'ambiente che ti circonda" formato da tre unità didattiche. Queste unità possono essere modificate a piacere dai docenti in funzione delle loro esigenze di insegnamento quotidiano. Una delle sequenze propone di differenziare tra città e campagna.



### sCHoolmaps.ch/it

sCHoolmaps.ch – Il visualizzatore di carte map.geo.admin.ch è lo strumento ideale per affrontare alcune tematiche che aprono la scuola al mondo reale con l'ausilio dei dati geografici, e questo già a partire dalle scuole elementari. Il Dipartimento Formazione ed Apprendimento (DFA/SUPSI) è responsabile della realizzazione pratica del progetto nelle scuole della Svizzera italiana.



### Promozione della salute nei comuni e nelle città (Promozione Salute Svizzera)

Promozione Salute Svizzera si adopera per mettere in luce le potenzialità e le opportunità legate alla realizzazione di misure di promozione della salute a livello comunale, stimolando i comuni e le città a rafforzare la salute della cittadinanza in collaborazione con il cantone di appartenenza.



### Vivere bene in città (Lugano)

La città è di chi la vive, è di tutti. E il nostro vicino di casa, quello che a volte si trova le nostre cartacce tra i piedi, il nostro cagnolino indomito, quello che subisce i decibel del nostro trapano mentre legge, ecco, il nostro vicino di casa in realtà siamo noi. Tra noi e lui: un gesto di cortesia. Con questa campagna di sensibilizzazione, la Città di Lugano vuole portare attenzione sulla gestione dello spazio pubblico, che non è prerogativa degli operatori comunali, ma riguarda ognuno di noi.



Vers la ville idéale (Horizons : la revue de la recherche Suisse; 132 mars 2023)  
Tramite questo dossier è possibile scoprire come i ricercatori immaginano le città del passato e del futuro, e se il divario rurale-urbano è davvero così ampio come si pensa (rivista in francese).

---

#### archijeunes

Perché non si può costruire una casa con la vista migliore? Perché ci sono sempre più case e sempre meno prati? In un lavoro di gruppo, gli alunni sviluppano un nuovo quartiere come pianificatori. L'obiettivo di Archijeunes è quello di aumentare la consapevolezza della qualità del nostro spazio vitale tra la popolazione a lungo termine. L'organizzazione è attiva anche in questo senso con offerte concrete per la scuola (in francese).



---

#### Albinen (VS): "Chi viene a vivere qui sarà pagato"

Ne parlano anche all'estero, infatti la Repubblica nel novembre 2017 cita il comune nel Canton Vallese che offre una sovvenzione in denaro per i nuovi residenti. La speranza è che il borgo di montagna possa riaprire la scuola.



---

#### Le città dove ti pagano per viverci

Ci sono molti villaggi sparsi per il mondo che per combattere lo spopolamento e far rinascere il proprio territorio offrono stipendi, prestiti a fondo perduto ed agevolazioni a chi decide di stabilirsi lì. Un'occasione per dare una svolta alla propria vita. In questo articolo del novembre 2019 sono elencati alcuni esempi sparsi per il Mondo.

Publicato il 15.11.2023